



Busajo

NGO·ETS

Redatto ai sensi del decreto 4 Luglio 2019

Bilancio sociale 2022

Soddo - Etiopia

ISTRUZIONE = FUTURO



Lettera della Presidente

In apertura di questo Bilancio Sociale di Busajo NGO Ets, redatto nel rispetto delle nuove linee guida della Riforma del Terzo Settore da poco entrata in vigore, appare tristemente utile ai fini del nostro impegno doversi confrontare con la situazione politica internazionale: superata quantomeno l'emergenza Covid che apriva il

precedente bilancio, risolto in maniera che ci auguriamo stabile e duratura il conflitto nel Tigray, ecco che sorge una nuova drammatica realtà, la guerra in Ucraina, che ha condizionato il nostro impegno principalmente sulla raccolta fondi in Italia. Tuttavia siamo riusciti a raggiungere e superare gli obiettivi che ci eravamo prefissati, ed il bilancio, più ampiamente esposto in questo compendio, dimostra che l'attività di fundraising è stata più che soddisfacente, grazie non soltanto al crescente contributo della catena di librerie Giunti al Punto, alle donazioni di privati e aziende, ma anche alle nuove Fondazioni che hanno creduto in noi, selezionando il nostro progetto tra quelli più validi da sostenere.

La gestione ordinaria del Campus, cioè l'accoglienza delle bambine e dei bambini di strada, il loro recupero e reinserimento in famiglia e nella società, è proseguita senza interruzioni: attraverso le iscrizioni scolastiche, le attività educative, ludiche e sportive, quelle dei laboratori di formazione professionale con anche l'ampliamento dei locali ad essi adibiti, gli interventi sulle famiglie di provenienza, il ripristino ed in molti casi la costruzione di alcune abitazioni nei villaggi, e perfino lo scavo del secondo pozzo, abbiamo raggiunto risultati concreti che potrete approfondire più avanti nella lettura.

Insieme ad alcuni Soci che non vi erano mai stati, abbiamo potuto riprendere i nostri viaggi a Soddo, ed apprezzare l'espansione dell'impatto sulle comunità di appartenenza dei minori, toccando con mano il beneficio alle famiglie più povere derivante dal nostro intervento. Al tempo stesso abbiamo potuto condividere con le bambine ed i bambini ospiti al Campus momenti di allegria ed entusiasmo nella quotidianità del programma. Procediamo dunque fiduciosi nel futuro del nostro operato, grati a chi ci accompagna in questo cammino con il sostegno non solo finanziario ma anche motivazionale. Abbiamo ancora tanti sogni da realizzare, insieme possiamo farcela ed aiutare tanti meravigliosi bambini e bambine oggi di strada a divenire individui consapevoli, autosufficienti e ci auguriamo perfino felici.



INDICE



1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E ANALISI	p.7
2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	p.8
3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	p.22
4 RISORSE UMANE	p.28
5 OBIETTIVI E ATTIVITA'	p.36
6 SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	p.53
7 ALTRE INFORMAZIONI	p.69
8 MONITORAGGIO	p.70

1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E ANALISI

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale relativa all'anno 2022 riporta in maniera trasparente e chiara i risultati sociali ed economici delle attività svolte da Busajo NGO. Il documento è redatto nel rispetto dei principi fondamentali - rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti e in conformità con le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il bilancio sociale, disponibile sul sito www.busajo.org, è rivolto a tutti gli *stakeholders* ed ha lo scopo di presentare e descrivere nel dettaglio i progetti realizzati durante l'anno. La redazione è stata affidata al gruppo di lavoro formato da: Martino Montanarini, Lucia Giubbi, Alessandra Raspini, Marcella Montesor.



2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome: Associazione Busajo Onlus - ha assunto la denominazione Busajo NGO ETS in seguito all'iscrizione al RUNTS

Forma Giuridica: Associazione iscritta all'Anagrafe unica delle Onlus al Protocollo 22465 del 29 aprile 2009

Associazione iscritta nel Registro delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale dal 15 dicembre 2016 (decreto n. 2016/337/001503/2)

Sede legale: Via delle Caldaie, 14 - 50125 Firenze

Sede operativa: Busajo Campus - Wolayta Kebele - Wadu-Subcity, Mehal Woreda, P.O. Box 246 Soddo Zuria - Ethiopia

Codice fiscale: 94168700485

Altre iscrizioni:

- è iscritta nell'elenco della Regione Toscana delle APS, articolazione della Città Metropolitana di Firenze con atto dirigenziale Nr. 871 del 7 marzo 2012
- è NGO riconosciuta dalla *Federal Democratic Republic of Ethiopia Charities and societies Agency* dall'11 gennaio 2013



Area di operatività:

Busajo NGO opera in Etiopia nella città di Soddo, 380 km a sud di Addis Abeba, ma è molto attiva anche in un territorio più vasto coinvolgendo diversi villaggi delle zone circostanti. Il nostro raggio d'azione raggiunge, oltre a tutta la regione del *Wolayta*, in cui siamo inseriti, anche altre regioni come *Gamu Gofa*, *Sidamo*, *Hadiya*, arrivando a toccare tutti gli Stati del Sud.



Sede di Firenze



La sala riunioni di Busajo Campus

VISION & MISSION



VISION:

Un mondo in cui ogni persona abbia diritto e libero accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione e attraverso queste possa affermarsi come individuo libero, autonomo e indipendente.



MISSION:

Busajo NGO si occupa del recupero, dell'istruzione, della formazione professionale e dell'eventuale reinserimento in famiglia e nella società degli *street children*, oltre che del miglioramento della vita delle loro famiglie e delle loro comunità di riferimento.





Attività Statutarie

L'Associazione Busajo NGO fonda la propria attività sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale. Persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale finalizzate a sradicare la povertà e le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita e promuovere lo sviluppo sostenibile, soprattutto attraverso la crescita del livello di istruzione e culturale delle popolazioni coinvolte. È impegnata a tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo senza alcuna differenza razziale, politica, religiosa e di genere, le pari opportunità e i principi dello stato di diritto.

L'Associazione, per raggiungere i propri scopi istituzionali, opera mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, realizzando interventi prevalentemente a favore dei bambini e dei giovani, delle donne e delle popolazioni più svantaggiate nei paesi in via di sviluppo (art. 5 lettera n).
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché attività

culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lettera d).

- Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lettera l).
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione e rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata di norma in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un rapporto di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento del prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, di rispettare i diritti sindacali nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (art. 5 lettera o).
- Alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5 lettera q).



• Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (art. 5 lettera u).

Con riferimento alle suddette attività di interesse generale, l'associazione:

- ▶ Persegue la solidarietà internazionale soprattutto verso i minori dei paesi in via di sviluppo come forma di prevenzione dell'abbandono familiare e scolastico e delle conseguenti cause di povertà ed emarginazione sociale, nel rispetto delle culture delle comunità locali e con la formazione del personale coinvolto per l'autogestione delle opere realizzate
- ▶ Mira al reinserimento familiare dei minori coinvolti
- ▶ Provvede alla formazione scolastica, extra scolastica e professionale dei destinatari
- ▶ Implementa attività di socializzazione e sportive volte al recupero della dignità umana dei soggetti destinatari
- ▶ Realizza attività editoriali, per contribuire a incrementare il livello culturale dei destinatari
- ▶ Cura la redazione e la diffusione di materiale informativo sulle attività in corso e sui temi relativi alle finalità
- ▶ Sostiene la realizzazione di progetti di sviluppo anche con l'invio di volontari e proprio personale nelle zone coinvolte
- ▶ Promuove programmi di sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà e allo sviluppo verso le aree svantaggiate
- ▶ Coopera con organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali



Contesto di riferimento Situazione sociale ed economica in Etiopia

Con una **superficie** di 1.100.000 chilometri quadrati, l'Etiopia è il ventisettesimo Paese più esteso al mondo, il decimo africano; è una Repubblica Federale Democratica composta da 9 Stati Regionali Nazionali (NRS) – Tigray, Afar, Amhara, Oromia, Somali, Benishangul-Gumuz, Southern Nations, Nationalities and Peoples Region (SNNPR), Gambella e Harari – e due consigli amministrativi – Addis Abeba e Dire Dawa. La NRS e i consigli di amministrazione sono ulteriormente divisi in 62 zone e 523 Woredas.

L'Etiopia è anche la seconda nazione più popolata del continente africano con oltre 123 milioni di **abitanti** (nel 2021 erano 117 milioni) e dodicesima sul pianeta con un tasso di crescita medio annuo del 2,5%.

La **capitale**, Addis Abeba (nuovo fiore), situata a circa 2.400 metri s.l.m., conta più di 5 milioni di abitanti, è sede di oltre 180 rappresentanze diplomatiche, nonché sede della *United Nations Economic Commission for Africa* e dell'Unione Africana, conta una delle maggiori comunità diplomatiche mondiali.

La popolazione etiopica è formata da più di 80 diversi **gruppi etnici**, segnaliamo qui i principali: secondo il censimento nazionale del 2007, gli *Oromo* (o Galla) sono il maggiore gruppo etnico etiopico, rappresentando il 34,4% della popolazione nazionale e sono presenti nella zona centro-meridionale. Gli *Amara* rappresentano il 27,0% degli abitanti e vivono sull'altopiano a nord di Addis Abeba. I *Tigrini* rappresentano il 6,22% della popolazione e si trovano nel nord del paese.

In Etiopia si parlano novanta **lingue** diverse. Mentre tutte le lingue godono di riconoscimento statale nella Costituzione dell'Etiopia del 1995, l'amarico è riconosciuta come lingua di lavoro del governo federale. Nelle scuole viene insegnato anche l'inglese.

La **moneta** è il Birr etiopico, un euro vale attualmente 57,19 Birr.

Con un **PIL** di oltre 100 miliardi di dollari, l'Etiopia è al 70esimo posto mondiale.

Il PIL pro capite è però di 909 dollari, e la colloca nella 172 posizione su 193 paesi.

L'indice di sviluppo (ISU), compilato dall'ONU, è molto basso pari a 0,498 e la posiziona al 175esimo posto su 189 paesi.

L'attesa di **vita** si ferma alla soglia dei 63 anni, il tasso di mortalità infantile al di sotto dei cinque anni si attesta a 36 decessi su 1.000 bambini e la disoccupazione è molto alta. L'incidenza della **povertà** è estremamente elevata, con il 35% della popolazione costretta a vivere con 1 dollaro al giorno. L'Etiopia resta tra i paesi dell'Africa subsahariana col più alto tasso di **malnutrizione** in età pediatrica. Il 9% dei bambini



etiopi al di sotto dei 5 anni è affetto da malnutrizione acuta, il 40% da malnutrizione cronica. In molte zone dell'Etiopia circa il 46% della popolazione non ha accesso all'**acqua potabile**.

L'accesso alle **cure di base**, invece, è difficile su tutto il territorio, con ben il 76,4% degli etiopi scarsamente o per nulla coperto. Diffusissimo l'**analfabetismo** con appena il 49% della popolazione in grado di leggere e scrivere. Elevato è il tasso di abbandono soprattutto tra le bambine, spesso costrette a lasciare la scuola per dedicarsi all'economia familiare o a matrimoni precoci.

La **religione** ortodossa etiopica è la fede più professata (43,5%), seguita da islamismo (34%), protestantesimo (18%) ed infine il cattolicesimo (3%) insieme ad altre credenze etniche popolari.

Wolayta è una delle regioni appartenenti al *Southern Nation Nationalities and Peoples Region* (SNNPRS), uno degli stati della Repubblica Democratica Federale dell'Etiopia, situato nella parte sud e sud-occidentale del paese, confinante con: il Kenya a sud, la Repubblica Sudanese a sud-ovest, lo stato del Gambela a nord-ovest e lo stato Oromiya a nord e a est.

La regione di Wolayta (superficie 3400 km² circa) conta più di 5 milioni di abitanti, è prevalentemente montuosa e si trova a 400 km a sud di Addis Abeba.

La città di **Soddo** è il capoluogo amministrativo di questa regione, si sviluppa su un'area di circa 25 km² e conta 204.000 abitanti.





STORIA DI BUSAJO ONLUS

2009 Lucia Giubbi e Martino Montanarini, con Marcella Montresor e Ashmelash Ayza fondano a Firenze Busajo Onlus e inizia il sostegno a *Smiling Children Town*, progetto per i bambini di strada della locale missione cattolica.

2009-2012 Prosegue la gestione del centro SCT fino al completamento degli edifici, alla formazione ed inserimento del personale e all'avvio definitivo del progetto educativo che arriverà ad ospitare fino a 100 bambini.

2012 Iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Il governo etiope ci riconosce come NGO e le autorità locali ci concedono un terreno di 35.000 mq per la costruzione di Busajo Campus. A dicembre termina la collaborazione con SCT, lasciamo il centro perfettamente funzionante per poterci dedicare ad avviare il nuovo progetto Busajo Campus.

2014 Iniziano i lavori di costruzione di Busajo Campus e scaviamo il pozzo artesiano. Affianchiamo al progetto in favore dei bambini di strada un programma rivolto anche alle bambine.

2016 Busajo Campus diventa pienamente operativo e tutti i bambini si trasferiscono nel *compound*. A dicembre arriva il riconoscimento come OSC dall'AICS.

2017 Avvio dei primi laboratori di formazione professionale.

2018 A dicembre terminano i lavori di costruzione degli edifici principali e degli impianti sportivi del Campus.

2019-2020 Vengono costruiti un tukul e una palestra.

2021 Viene costruita una grande scuola nel villaggio di Baku-lo Segno.

2022 Viene ampliata la struttura che ospita il Laboratorio di Falegnameria e Saldatura e costruito un nuovo edificio per il Laboratorio di Tessitura e Sartoria. Inizia inoltre lo scavo del secondo pozzo.



3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organismo di Vigilanza;
- le Società di Revisione.

L'**Assemblea dei Soci** è sovrana ed è composta da tutti gli associati.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione una o due volte l'anno.

Tutte le cariche sociali hanno la durata di 3 anni e non sono remunerate.

Nel 2022 facevano parte dell'Assemblea 26 Soci, 15 donne e 11 uomini.

Tutti i **Soci** hanno uguali diritti, nonché uguale diritto di voto nelle assemblee ed uguale diritto di elettorato attivo e passivo negli organi sociali, senza riserve per ciascuna categoria di soci.

I Soci sono impegnati a contribuire al raggiungimento dei fini dell'Ente, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e disponibilità in maniera spontanea e gratuita. La partecipazione media dei soci alle Assemblee si attesta intorno al 76%.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo amministrativo dell'Associazione, è composto da membri eletti tra gli associati ed è così composto:

Lucia Giubbi - Presidente dal 2009

Iacopo Berni - Vicepresidente dal 2016

Martino Montanarini - Tesoriere dal 2009

Rosanna Signorini - Consigliere dal 2016

Jacopo Gori - Consigliere dal 2016

Martina Donati - Consigliere dal 2022

Pietro Frisani - Consigliere dal 2022

Il **Consiglio Direttivo** si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi membri e, in ogni caso, almeno due volte all'anno.

Il **Presidente** è il legale rappresentante dell'ente, è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel corso dell'anno 2022 si è tenuta una Assemblea, con partecipazione media del 76% e 3 Consigli Direttivi con partecipazione del 100%.

L'**Organo di Controllo** è composto da un Revisore Legale dei conti, il Dott. Filippo Balducci, dottore commercialista iscritto all'albo dei revisori contabili di Firenze al numero 142570, nominato dall'Assemblea dei soci in data 07 gennaio 2019.

L'Organo di Controllo rimane in carica tre anni, è rieleggibile ed ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti. Il componente dell'Organo di Revisione deve essere indipendente, esercitare le sue funzioni in modo obiettivo e imparziale e non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

L'Organismo di Vigilanza

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera b del D. Lgs. n. 231/2001 è stato istituito con delibera del Consiglio Direttivo l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "Organismo"), con funzioni di vigilanza e controllo sull'adozione, aggiornamento ed effettivo rispetto del Modello organizzativo di cui alla medesima disposizione normativa, nonché sulle attività di gestione e controllo, sull'applicazione del Codice Etico e sull'effettività dello stesso.

L'Organismo è composto da 3 membri, rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. I membri dell'Organismo di Vigilanza de-

vono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Data di nomina: 13/02/2019

Scadenza mandato: con l'approvazione del bilancio 2022

Soggetti incaricati dell'Organismo di Vigilanza al 31/12/2021

Dott. Pietro Frisani

Avv. Antonio Stancanelli

Sig.ra Anne Louise Holm Ferragamo

Società di Revisione

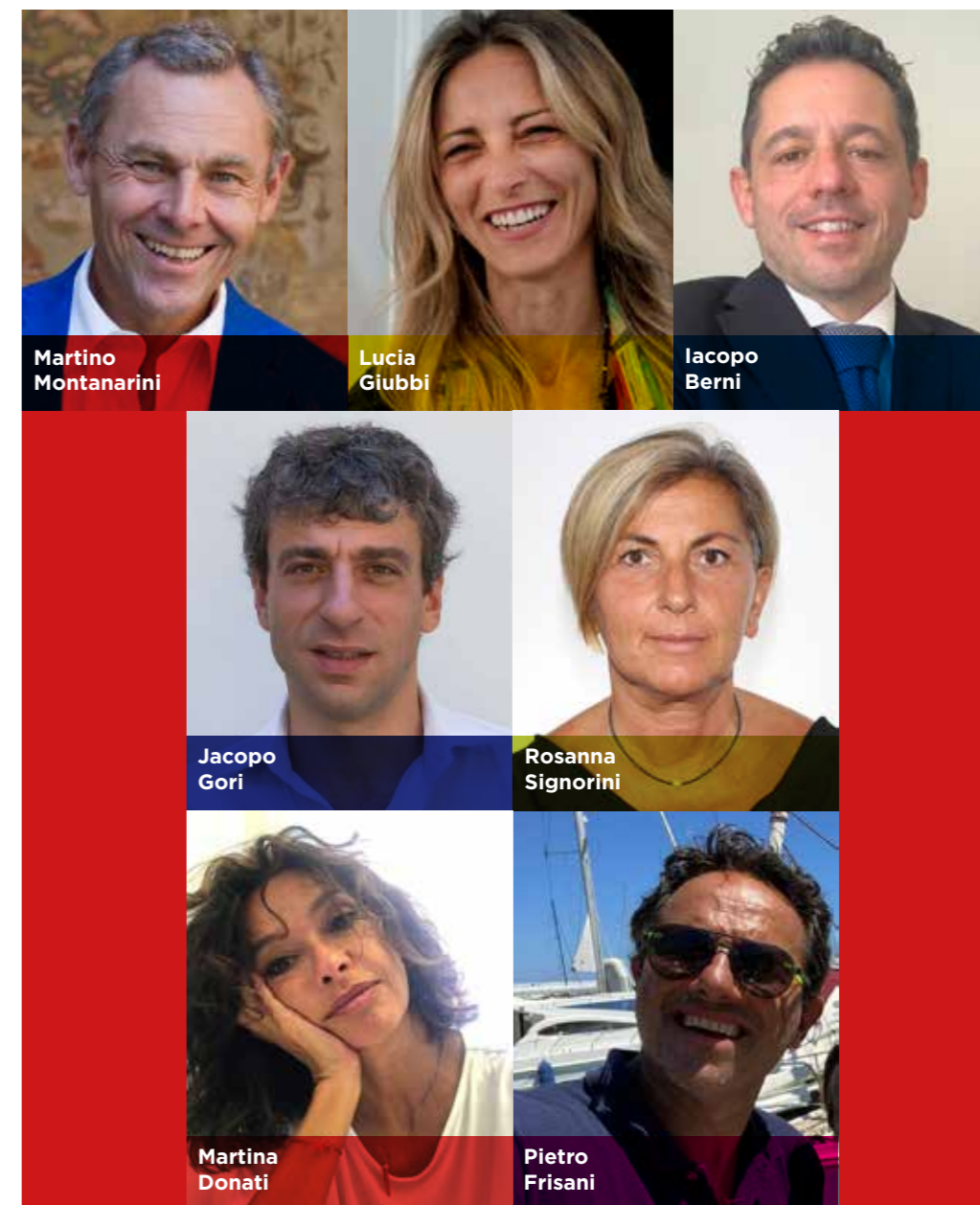
I nostri bilanci sono certificati in Italia da **Baker Tilly Revisa** e in Etiopia da **Ephrem Demissie: Chartered Certified Accountants - UK Authorized Auditor in Ethiopia**, Addis Abeba.

Sono inoltre approvati dalla Commissione del *Bureau Of Finance And Economic Development (BoFED)* etiope.



EPHREM DEMISSIE

Chartered Certified Accountants – UK Authorized Auditor in Ethiopia, Addis Abeba



I NOSTRI STAKEHOLDERS

Beneficiari

I principali beneficiari sono bambine e bambini, ragazze e ragazzi di strada, in età compresa tra i 3 e i 18 anni, ma anche le loro famiglie, gli abitanti dei villaggi da cui provengono, giovani residenti nella città di Soddo che frequentano i corsi di formazione professionale, e studenti universitari, spesso ex frequentatori del Campus, che sosteniamo e assistiamo negli studi.

Essendo i principali *stakeholders* del progetto, è richiesto loro di partecipare attivamente a tutte le attività e processi che intraprendiamo, al fine di garantirne l'efficacia e la durabilità degli impatti creati. Sono regolarmente coinvolti in riunioni mensili con i nostri educatori, durante le quali si discutono le regole del Campus e le eventuali criticità.



Dipendenti

Busajo NGO promuove l'impiego esclusivo di personale locale in modo tale da trasferire e mantenere nella comunità professionale le competenze acquisite nel corso dell'attuazione del programma. Lo staff è responsabile dello svolgimento generale del progetto all'interno e all'esterno del centro. Molta cura viene dedicata alla loro formazione e motivazione.



Volontari

L'associazione si avvale anche della collaborazione di 10 volontari, 5 uomini e 5 donne, impegnati saltuariamente prevalentemente nel supporto alla raccolta fondi in occasione di eventi. I volontari non percepiscono alcun compenso per la loro opera, ma sono regolarmente assicurati con polizza specifica Nobis nr. 202430263.



Partners

I nostri partner etiopi facilitano la realizzazione dei nostri interventi e del nostro progetto e sono:

Ministry of Women Children and Youth Affairs e Ministry of Labor and Social Affairs

The Federal Democratic Republic of Ethiopia Charities and Societies Agency

È l'agenzia ministeriale della Repubblica Federale Democratica di Etiopia (FDRE) che attesta la natura *no-profit* alle associazioni etiopi e straniere e concede l'autorizzazione ad operare nel campo della solidarietà e della beneficenza. Ci ha riconosciuti come NGO.

Southern Nation Nationalities and Peoples Regional Government, Justice Bureau

È un ufficio governativo del FDRE ed ha la missione di assicurare e pro-

muovere la giustizia negli stati del sud dell'Etiopia. Collabora con noi a livello regionale, dipartimentale e di città.

Southern Nation Nationalities and Peoples Regional Government, Bureau of Financial Economic and Development of Ethiopia (BoFED)

È un ufficio governativo del FDRE ed ha la missione di migliorare lo sviluppo degli stati del sud dell'Etiopia. Ci ha concesso il terreno di 35.000 mq su cui abbiamo costruito il nostro Busajo Campus. Collabora con noi a livello regionale, dipartimentale e di città.

Southern Nation Nationalities and Peoples Regional Government, Bureau of Women Children and Youth Affairs (BoWCYA)

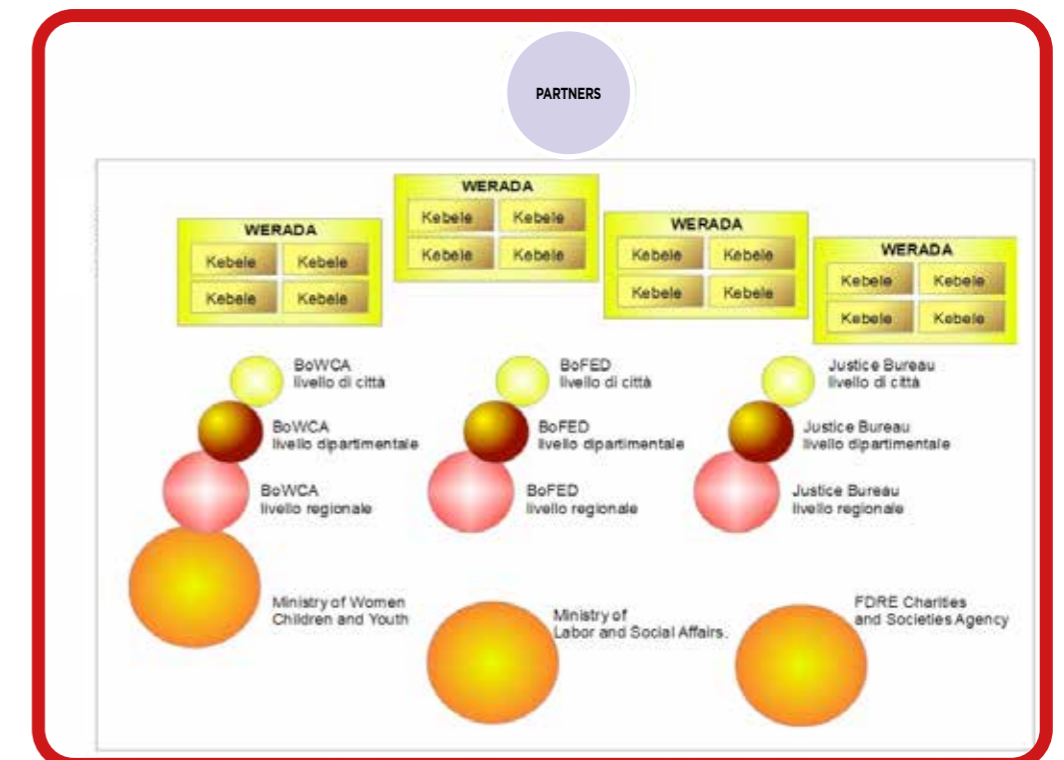
È un ufficio governativo del *Ministry of Women Children and Youth Affairs*.

Garantisce la partecipazione delle donne e dei giovani alla vita politica, economica e sociale del paese. Collabora con Busajo NGO in tutte le fasi del processo di attuazione, monitoraggio, valutazione del progetto.

Donatori e sostenitori

Ci sostengono economicamente con donazioni occasionali o continuative, di solito in denaro ma a volte donando anche materiali o attrezzature.

Sono rappresentati da: donatori privati e aziende italiane, fondazioni italiane, fondazioni internazionali, enti pubblici italiani.



4 RISORSE UMANE

IN ITALIA



Nella sede di Firenze ci avvaliamo di una dipendente a tempo indeterminato ed una collaboratrice a progetto.

La dipendente si occupa di assistenza alle attività di raccolta fondi, rapporti con i donatori, organizzazione di eventi, gestione delle pagine social e del sito web, manutenzione archivi foto e video,

redazione newsletter, invio comunicazioni, coordinamento dei volontari, contabilità, assistenza e rendicontazione di progetti, mentre la collaboratrice ci supporta nelle attività di ricerca bandi, progettazione sociale, presentazione, gestione e successiva rendicontazione dei progetti.

IN ETIOPIA



Abbiamo 32 dipendenti, 12 donne e 20 uomini, così suddivisi per ruolo:

1 Country Manager, 1 vice direttore, 2 amministrativi, 5 educatori, 5 insegnanti dei laboratori, 1 manutentore, 1 magazziniere, 4 cuoche, 3 addette alle pulizie, 3 contadini, 1 addetto agli animali e 5 guardiani.

Il rapporto fra personale espatriato/locale è pari a 1/32, e più precisamente la sola Country Manager opera come personale espatriato laddove il resto dello staff è locale.

Contratto di lavoro applicato e politica salariale

In Italia

La Country Manager che opera in Etiopia ha un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e la dipendente che si occupa della segreteria è assunta a tempo indeterminato con contratto nazionale della Croce Rossa italiana. La collaboratrice che si occupa di progettazione e rendicontazione ha un contratto di collaborazione autonoma ed opera senza vincolo di orario.

Il rapporto fra il compenso più basso e quella più alto è pari a 1,2.

In Etiopia

Tutti i dipendenti sono assunti con contratto di assunzione locale del settore servizi.

16 di loro lavorano con orario part-time, i rimanenti 16 con orario full-time.

Il rapporto fra la retribuzione full time *equivalent* più bassa e quella più alta è di 1 a 6.

A tutti i nostri dipendenti etiopi paghiamo le spese mediche ed i ricoveri ospedalieri, usufruiscono della mensa gratuita al Campus e forniamo il materiale scolastico per i loro figli. Ricevono inoltre l'uniforme due volte l'anno, i guardiani anche scarpe, cappotti e impermeabili per la stagione delle piogge e possono utilizzare i servizi per lavare le loro divise e i vestiti personali.

ITALIA

1 dipendente part-time
a tempo indeterminato
Segreteria organizzativa
Amministrazione
Comunicazione
Archivio

1 collaboratrice
Incarico professionale
Ricerca bandi
Progettazione sociale
Monitoraggio
Rendicontazione

ETIOPIA

1 Country manager
Direttore
Busajo NGO

1 vice direttore
Responsabile degli
educatori

2 amministrativi

Personale educativo

5 educatori
5 insegnanti dei laboratori

Personale di supporto

1 manutentore
4 cuoche
3 addette alle pulizie
3 contadini
1 addetto agli animali
5 guardiani

10 volontari





Attività di formazione

Le mansioni necessarie al funzionamento del Campus sono comprensibilmente molto diverse tra loro e prevedono competenze dissimili e variegate.

Per quanto concerne le incombenze di manovalanza quali addetti alle pulizie, cucina, cura degli orti e delle stalle, guardiania e manutenzione del buono stato della struttura, non è stato necessario attivare alcun programma di formazione, se non limitato al rispetto delle regole e degli orari di lavoro ad opera della direttrice. Le capacità in questi settori sono diffuse sul territorio ed il reperimento di personale per tali funzioni è stato agevole.

È altresì interessante soffermarsi sul ruolo centrale e delicato di formatori che svolgono gli educatori e le educatrici, a stretto contatto quotidiano con i bambini e le bambine utenti del Campus. Non esistendo una scuola apposita che prepari a questo specifico e fondamentale compito, si è provveduto a creare un *team* di figure professionali diverse tra loro che lavorano in sinergia: in parte provengono dalla facoltà di psicologia ed in parte sono giovani che hanno vissuto in prima persona il percorso di riabilitazione dalla vita di strada. Questi ultimi possono relazionarsi in un ruolo *peer to peer* con i minori, ovvero ne conoscono per esperienza diretta le debolezze e le difficoltà. Anch'essi sono coordinati dalla direttrice e dal vice direttore Busajo e rappresentano un esempio di formazione professionale autodidattico ed atipico, ma che ha prodotto un risultato vincente sul campo.

Il resto dello staff, costituito principalmente dagli insegnanti dei Laboratori di Formazione Professionale, di educazione motoria, e di sostegno allo studio, proviene da esperienze lavorative locali e si è inserito nella nuova realtà, che coinvolge minori in situazione di fragilità, adeguando le modalità didattiche alle esigenze del contesto, sempre sotto la supervisione e la formazione professionale della direzione.



Addette alle pulizie e guardiani del Campus

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.

1 Emolumenti, compensi e corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti:

DIRIGENTI

2 manager - retribuzione lorda 45.000 euro totale

SOCI E CONSIGLIERI

26 persone - a titolo volontario, nessun compenso

ORGANO DI CONTROLLO

1 revisore unico - a titolo volontario, nessun compenso

ORGANISMO DI VIGILANZA

3 membri - a titolo volontario, nessun compenso

Nessun rimborso spese è stato erogato nel 2022 a queste categorie.

2 Struttura retributiva e modalità rimborso spese:

	N. addetti	Donne	Uomini	Full time	Part time	RAL media (euro)	Rimborsi spese Rimborsi Piè di lista
DIPENDENTI IN ETIOPIA							
Dirigenti	2	1	1	2		22.500	
Quadri	4	0	4	4		8.700	
1 livello	5	1	4	5		4.657	
2 Livello	2		2	2		2.646	
3 Livello	19	10	9	3	16	1.534	
DIPENDENTI IN ITALIA							
C1	1	1		0		13.180	
CO.CO.CO	1	1	0	0		16.000	Rimborsi Piè di lista
VOLONTARI	10	5	5			N/A	Rimborsi Piè di lista



Fattori di rischio e minacce al perseguimento degli scopi sociali

Instabilità politica:

Il 4 novembre 2020 è scoppiata una guerra civile nel nord del paese e nello specifico nella regione del Tigray. In seguito a violenti scontri nel novembre 2021 il primo ministro Abiy Ahmed ha dichiarato lo stato di emergenza. Il conflitto ha provocato migliaia di morti e di profughi in Sudan, e milioni di sfollati interni. Verso la fine dell'anno l'esercito federale ha ripreso il controllo delle zone a sud del Tigray e sono state avviate trattative per una tregua duratura. Il conflitto non ha interessato la regione del Wolayta dove noi operiamo. Il 22 febbraio 2022 è stato revocato lo stato di emergenza e il governo etiopico ha emanato la dichiarazione di "tregua umanitaria" affermandone l'importanza per facilitare l'ingresso di aiuti umanitari in Tigray e nella speranza che apra la strada alla risoluzione del conflitto nel nord dell'Etiopia. Il lungo blocco dell'accesso alla regione agli aiuti umanitari e alle scorte alimentari ha causato carestia estrema e ridotto la popolazione alla fame.

L'impatto della pandemia:

Fortunatamente il Covid-19 non ha avuto nel sud dell'Etiopia quell'ampia diffusione che avevamo temuto e anche nel 2022 siamo riusciti a portare avanti il progetto educativo senza grosse difficoltà.

Guerra in Ucraina:

Il conflitto russo-ucraino è uno scontro politico, diplomatico e militare iniziato di fatto nel 2014 e che nel febbraio del 2022, con il bombardamento da parte delle forze russe delle città di Odessa, Kharvik, Mariupol, Leopoli e la capitale Kiev è degenerato in una vera e propria guerra. La tragica situazione ha ovviamente portato conseguenze economiche e sociali oltre ad instabilità in tutta Europa con un inevitabile effetto sulle attività di raccolta fondi della nostra associazione.



5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

OBIETTIVI:

L'intervento di Busajo Campus è rivolto direttamente alle bambine ed ai bambini, alle ragazze ed ai ragazzi di strada ed indirettamente coinvolge anche le famiglie di appartenenza.

Le cause dell'abbandono del tetto familiare - diffuso soprattutto nelle zone rurali - e della fuga verso la città sono molteplici e variano dalla povertà estrema alla violenza tra le mura di casa, dalla morte dei genitori ai matrimoni in cui il nuovo coniuge rifiuta i figli di primo letto. Si stima che ad oggi oltre 3000 bambini la sera trovino rifugio per la notte sotto le verande o i bus ancora caldi di Soddo, esponendosi a rischi di malattie, rapimenti per la tratta dei minori, sfruttamento ed abusi di ogni tipo. L'abbandono scolastico e la prostituzione, talvolta perfino la microcriminalità o la tossicodipendenza sono conseguenze inevitabili e disastrose per il futuro di queste giovani generazioni.

Lo scopo principale del progetto Busajo Campus è il recupero del percorso educativo degli *street children* e il reinserimento nelle scuole della città, il ripristino di buone condizioni di salute e nutrizione, la trasmissione di competenze manuali attraverso i Laboratori di Formazione professionale, il consolidamento di un equilibrio psicofisico perduto negli anni di strada e il perseguimento dell'autostima e della motivazione necessarie al raggiungimento di un traguardo, ed infine il ricongiungimento laddove possibile con la famiglia di origine sulla quale si è agito durante il percorso per migliorarne le condizioni economiche ed affettive. Per i ragazzi e le ragazze adolescenti ci si attiva nella ricerca di un impiego nelle botteghe della città o l'avvio di piccole attività.

Un obiettivo indiretto ma imprescindibile è quello di agire sulle comunità di provenienza dei minori, affinché il rientro a casa dopo il percorso di riabilitazione sia duraturo, in un'ottica di sostenibilità che mira ad evitare forme di assistenzialismo e si concentra invece sulla prevenzione e la trasmissione di consapevolezza tra le popolazioni dei territori circostanti la città di Soddo, investendo capillarmente la società dell'intera regione del Wolayta.



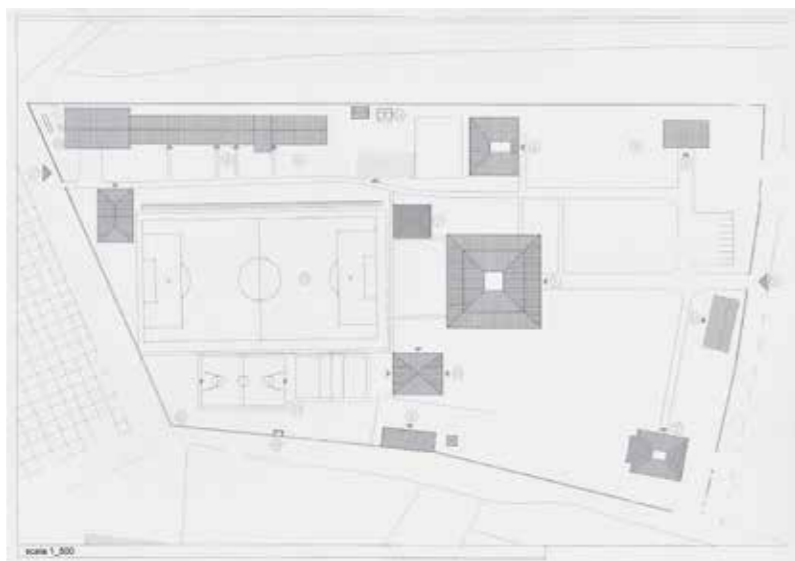
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione

Per l'anno 2022 possiamo affermare di aver raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati, l'ampliamento dei Laboratori di Formazione Professionale con l'estensione di quello di Falegnameria e Saldatura e la costruzione di un nuovo edificio per la Tessitura e la Sartoria. Inoltre, è stato portato a termine lo scavo del secondo pozzo. Con l'anno 2022 si conclude il progetto educativo approvato dalle autorità locali per il quinquennio iniziato nel 2018. Infatti a marzo e a giugno le commissioni preposte hanno visitato il Campus per la valutazione del progetto. A partire da gennaio 2023 avrà inizio un nuovo programma che terminerà nel 2027 e che verrà illustrato nel prossimo bilancio sociale.

ATTIVITA': IL PROGETTO EDUCATIVO DI BUSAJO CAMPUS



00, entry 03, guest house for volunteers 06, maintenance building 09, productive gardens 12, gym/locker room
01, main building 04, workshops 07, tukul 10, football field 13, guardion building
02, girls' house 05, operator house 08, farm 11, basket/volleyball fields 14, electrical panel/well



La planimetria del Campus aggiornata con i nuovi edifici dei Laboratori



Busajo Campus

Tutte le attività hanno come centro pulsante il nostro Busajo Campus, un *compound* realizzato su un terreno di circa 35.000 mq assegnatoci dal governo etiopico, la cui progettazione architettonica è stata interamente donata dallo Studio Benaim di Firenze. La direzione dei lavori, anch'essa devoluta a titolo gratuito, è stata attentamente seguita con numerosi sopralluoghi dall'Architetto amico nonché socio André Benaim.

Il nostro Campus è composto da diverse strutture racchiuse all'interno di un perimetro in muratura:

- ▶ il **Main Building**, con 4 grandi camerate che ospitano fino a 60 bambini e 2 camere per gli educatori al primo piano; al piano terreno le cucine, la sala mensa, 2 aule, gli uffici, l'infermeria, la biblioteca, il laboratorio del pane, la sala riunioni, i servizi igienici ed una corte interna per attività ricreative.



- ▶ la **Girls House**, con una capienza massima a pieno regime di 30 bambine, l'alloggio per l'educatrice, un ufficio, gli spazi per le attività di recupero.



- ▶ gli **impianti sportivi** (campo da calcio in erba regolamentare, basket e pallavolo).



- ▶ gli edifici per i **Laboratori di formazione professionale**.



- ▶ i **locali per i collaboratori**: spogliatoi, cucina e sala mensa, l'officina di manutenzione del Campus.

- ▶ il **vano tecnico per il generatore** e la torre per i due tanker

- ▶ la **stalla** e il **pollaio** in muratura per gli animali (mucche, buoi, pecore, capre, galli e galline).



- ▶ il **pozzo artesiano** che garantisce l'approvvigionamento idrico a tutto il Campus.
- ▶ la **residenza** della direttrice, che vive permanentemente al Campus.
- ▶ la **Guest House**, dove possono soggiornare i volontari in visita.
- ▶ il **Tukul** per le attività in esterno dei bambini.



- ▶ la **palestra** con spogliatoi e servizi igienici, per le attività sportive specialmente durante la stagione delle piogge.



- ▶ la **Water Distribution** con 8 rubinetti esterni per l'erogazione di acqua agli abitanti dei dintorni.



- ▶ gli **orti** di frutta e verdura per la produzione di prodotti alimentari ed il sostentamento del Campus.



- ▶ il **secondo pozzo artesiano** - l'arrivo della pompa e la costruzione della torre per i due tanker sono previsti nel 2023



Water tanks e vano tecnico per il generatore, Guest House e Cancellone d'ingresso del Campus

Nel corso dell'anno 2022 sono stati ampliati i locali dei Laboratori di Formazione per dare più spazio alla Falegnameria ed è stato costruito un nuovo edificio per ospitare il Laboratorio di Tessitura. Nel mese di ottobre è stato scavato il secondo pozzo artesiano all'interno del Campus e la vena acquifera è stata raggiunta a circa 190 metri di profondità.



Beneficiari diretti

Busajo Campus è in grado di accogliere in regime residenziale circa 100 bambini e bambine fino ai 18 anni, e in regime semiresidenziale circa 30 ragazzi e ragazze (15-20 anni), destinatari di un percorso di recupero educativo e di istruzione scolastica presso le scuole di Soddo o formazione professionale presso i laboratori del Campus.

Al contempo offre a circa 200 bambini, bambine, ragazzi, ragazze (3-20 anni) la possibilità di accedere al Campus anche dall'esterno fornendo loro cure mediche o la possibilità di frequentare i laboratori di formazione professionale, al fine di apprendere un mestiere utile a raggiungere la piena autonomia professionale ed economica.



Circa 500 famiglie delle comunità di origine dei minori accolti, destinatarie dell'attività di sensibilizzazione, del sostegno al reinserimento familiare, alla micro-imprenditorialità e 1500 utenti esterni, destinatari di aiuti diretti.

Beneficiari indiretti

Circa 500 famiglie delle comunità di origine dei minori accolti, destinatarie dell'attività di sensibilizzazione, del sostegno al reinserimento familiare, alla micro-imprenditorialità e 1500 utenti esterni, destinatari di aiuti diretti.



LE NOSTRE ATTIVITA'

PRIMO CONTATTO

Il primo contatto con i bambini avviene sulle strade della città ed è svolto dai nostri educatori, i quali espongono le opportunità offerte dalla partecipazione al progetto di recupero.



PERIODO DI PROVA - SEMIRESIDENZIALE

L'inserimento nel programma residenziale avviene gradualmente, con una prima fase di qualche settimana durante la quale i bambini frequentano il Campus solo durante il giorno, consumano un pasto, apprendono le regole e valutano se sono realmente motivati a partecipare al programma. In questo periodo anche i nostri educatori hanno l'opportunità di conoscere ciascuno di loro e constatarne le inclinazioni.

Al termine di questo periodo di prova, circa la metà dei bambini resta, mentre l'altra metà abbandona il percorso in quanto non pronta o non abbastanza interessata, magari contando di riprovare più avanti nel tempo. Viene sempre offerta loro un'altra opportunità. In ogni caso sono i bambini che scelgono di entrare, purché rispettino le regole della convivenza e del rispetto.



PROGRAMMA RESIDENZIALE

Una volta che i bambini sono iscritti come utenti residenziali, vengono contattate le famiglie laddove presenti per la firma dei documenti e l'accettazione dell'affidamento temporaneo. Dal primo giorno viene offerto loro il vestiario, un letto ed un armadietto, il materiale didattico e si provvede all'iscrizione a scuola. Da quel momento ha inizio la partecipazione completa alle attività di studio, ricreative e sportive, affiancate a quelle di formazione professionale per le ragazze e i ragazzi adolescenti. La scelta del tipo di scuola o di corso professionale viene effettuata sulla base del livello di preparazione, delle aspirazioni, delle preferenze o capacità di ogni soggetto.

Oltre alla frequentazione quotidiana della scuola, al Campus si fanno i compiti affiancati dai tutori, si gioca, si pratica sport quando possibile all'aperto (calcio, basket, pallavolo) o si fa ginnastica nella nuova palestra nei periodi delle grandi piogge. Negli ultimi anni si è rilevato un forte incremento di malattie respiratorie nei bambini di strada a causa dell'inalazione di sostanze quali la colla e la benzina. Tale fenomeno è tristemente diffuso fra i bambini perché li aiuta a lenire la sensazione di appetito ed oltre a creare una tossicodipendenza danneggia il loro apparato respiratorio. Pertanto le attività sportive risultano più che mai fondamentali per il ripristino delle funzioni respiratorie.

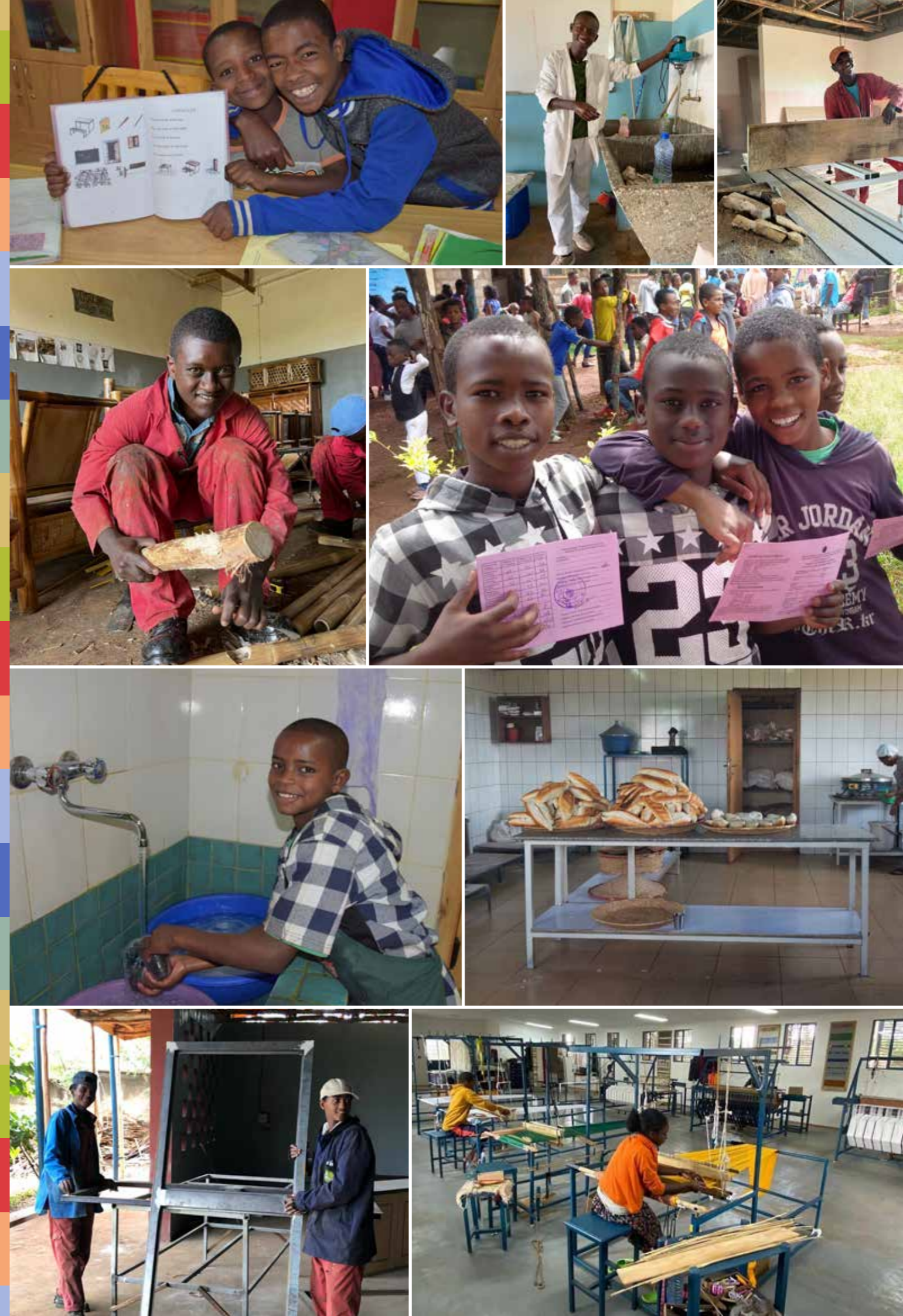
Gli orti consentono ai ragazzi di imparare i rudimenti dell'agricoltura e le mucche e pecore presenti nelle stalle quelli della pastorizia, entrambi utili ad aiutare i familiari al rientro o per avviare attività in proprio una volta divenuti adulti.

I grandi Laboratori di Formazione professionale, aperti anche a qualche utente esterno al Campus, consentono l'apprendimento di un mestiere ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 18 anni.

Sono già allestiti e funzionanti i seguenti corsi e laboratori:

- ▶ laboratorio di panificazione
- ▶ laboratorio di bambù
- ▶ laboratorio di tessitura e sartoria
- ▶ laboratorio di falegnameria
- ▶ laboratorio di saponi
- ▶ laboratorio di saldatura e verniciatura

La durata media del soggiorno al Campus è di 3 anni, ma ogni utente è un caso valutato nella sua individualità pertanto talvolta è sufficiente un solo anno per poter procedere al reinserimento, talaltra tre anni sono appena sufficienti. Al termine del percorso i bambini vengono reinseriti nella famiglia di origine o indirizzati verso soluzioni alternative (case adottive, alloggi in affitto) che consentono l'uscita dal progetto ed il reinserimento nella società.



AL TERMINE DEL PERCORSO e FUORI DAL CAMPUS

Il rientro a casa è sempre un momento significativo per il bambino e per la famiglia. Durante il soggiorno residenziale il contatto con i genitori o tutori è costante e il reinserimento avviene solo se o solo quando si siano ripristinate in famiglia condizioni idonee a riaccogliere il minore. A tale scopo il progetto prevede infatti, parallelamente all'accoglienza del bambino, anche alcuni interventi sulla famiglia che di seguito esponiamo brevemente:

- ▶ **COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA:** in alcuni casi l'abitazione dei familiari è talmente fatiscente da rendere difficoltoso per il bambino il proseguimento degli studi o anche soltanto la conservazione di una buona salute a causa delle precarie condizioni igieniche. Si provvede in questi casi a costruire *ex novo* o restaurare la casa, fornendo pochi ma indispensabili arredi e assicurando così che le competenze acquisite e l'impegno profuso nel recupero non siano vanificati da una ricaduta sulla strada.
- ▶ **MICROCREDITO E PICCOLE ATTIVITA' PER LA FAMIGLIA:** nell'ottica di evitare un approccio assistenzialista si erogano piccoli crediti solitamente alle madri per avviare una attività di sostentamento. In molti casi si ricorre all'acquisto di bestiame o di terreno da coltivare, ma anche un carretto per il trasporto merci o un baracchino, che funge da negozio in città, possono garantire l'autonomia economica e quindi consentire il proseguimento degli studi della prole.
- ▶ **START UP E IMPIEGHI PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE PIU' GRANDI:** alcuni dei nostri utenti diventano maggiorenni al termine del percorso e decidono o sono costretti a trovare un lavoro. Durante il soggiorno al Campus hanno acquisito competenze concrete nei laboratori di formazione professionale ma non hanno i fondi per aprire una bottega. Busajo Campus provvede a fornire loro un piccolo capitale per avviare un'attività e li accompagna fino all'indipendenza. Per altri ci si attiva per l'inserimento in un'impresa già esistente a Soddo o altrove.
- ▶ **PREVENZIONE E COUNSELING:** il livello di consapevolezza della comunità sui rischi legati alla vita di strada è assai limitato. Il nostro staff organizza incontri nei villaggi per illustrare i pericoli più comuni che corrono gli *street children*: le frequenti malattie che si possono contrarre a causa delle pessime condizioni igieniche o della prostituzione, la violenza e la microcriminalità alla quale sono costretti i bambini per sopravvivere, il pericolo di cadere nella tratta di esseri umani volta alla schiavitù o al traffico di organi. Oppure nel racket delle estor-



sioni legate al fenomeno delle emigrazioni; infine l'alta probabilità di trovarsi in detenzioni illecite e impervie traversate per deserti o per mare dall'esito troppo spesso infausto.

IL PROGETTO PER LE BAMBINE, LE RAGAZZE E I PIU' PICCOLI

È opportuno parlare a parte del progetto specifico destinato alle bambine e alle ragazze.

Le giovani, spesso analfabete, hanno alle spalle conflitti all'interno della famiglia, matrimoni precoci (sotto i 15 anni), abusi sessuali da parenti o genitori adottivi, violenza fisica, sfruttamento da parte del racket della malavita locale, morte di un genitore, povertà e necessità di un lavoro per sostenere economicamente la famiglia.

Tutti questi fattori possono costringere una ragazza a lasciare la famiglia. Tuttavia le speranze di una nuova vita rimangono insoddisfatte e per sopravvivere nella grande città la maggior parte di loro è costretta a ridursi ad una vita di schiavitù o a prostituirsi, subendo così abusi di ogni genere.

Negli ultimi anni abbiamo riscontrato un maggiore successo intervenendo preventivamente sulle minori, che a causa delle drammatiche condizioni della famiglia erano destinate inevitabilmente alla vita di strada. Il lavoro di prevenzione nei villaggi ci ha portato ad individuare le situazioni maggiormente a rischio e ad accogliere quindi nel programma educativo le bambine particolarmente in difficoltà e quindi più propense alla fuga dalla famiglia di origine verso la città e i suoi pericoli.



PROGRAMMA RESIDENZIALE

Le bambine e le ragazze alloggiano nella *Girls House* dove sono seguite giorno e notte dalle educatrici che a turno dormono nella struttura. Vengono inserite in un percorso di recupero sanitario e fisico, che prevede visite e cure mediche e l'insegnamento delle regole di igiene personale e parallelamente un percorso di recupero psicologico. Alcune di loro, tra cui anche ragazze madri, sono state accolte con i loro piccolini e sono di ausilio alle attività di gestione del Campus; ricevono quindi un compenso mensile, depositato in banca su un libretto a loro intestato, che tornerà utile al momento del rientro nella comunità.

AL TERMINE DEL PERCORSO

Una volta che la bambina o ragazza ha raggiunto un equilibrio psicofisico e una stabilità emotiva e che questa ha recuperato fiducia in sé stessa e gli anni di scuola perduti, si valuta se la famiglia di origine è pronta al ricongiungimento. Per le bambine più piccole solitamente non incontriamo difficoltà, ma quando il reinserimento familiare non è possibile per svariati motivi, come talvolta accade per i casi riguardanti le ragazze più grandi, si cerca di far loro acquisire competenze lavorative durante il percorso al Campus, in modo da poterle poi assistere nella ricerca di un lavoro in città che le renda autonome.

CRITICITA' LEGATE ALLE NOSTRE ATTIVITA'

Instabilità del recupero tra i minori reinseriti in famiglia e nella società:

Nonostante le frequenti visite di *follow up* che il nostro staff effettua per almeno un anno in seguito al reinserimento delle bambine e dei bambini in famiglia, una parte di questi corre il rischio di tornare alla vita di strada. Talvolta l'effetto benefico del percorso di rieducazione sul minore si vanifica laddove insorgono circostanze esterne imprevedibili, ma la percentuale di successo duraturo si attesta al di sopra dell'80%, un risultato soddisfacente considerando i parametri della media nazionale riportati dalle autorità locali.



DESTINAZIONE DEI FONDI

Alcuni numeri del 2022

Progetto educativo, reinserimenti e visite familiari:

- ▶ 87 bambini iscritti in progetto residenziale, fra cui 23 fra bambine e ragazze e 39 bambini nel campus, 8 ragazzi in due case in affitto, 17 studenti della scuola Liqa
- ▶ 31 bambini sono entrati a gennaio 2022 e a settembre abbiamo accolto 11 nuove bambine
- ▶ 39 bambini sono stati reinseriti stabilmente in famiglia
- ▶ 64 visite familiari sono state effettuate ai bambini reintegrati in famiglia

Istruzione:

- ▶ 320 bambini e bambine hanno ricevuto vestiti e scarpe
- ▶ 85 fra bambini/e e ragazzi/e sono stati iscritti alle varie scuole locali
- ▶ 469 studenti hanno ricevuto libri e materiale scolastico
- ▶ 56 studenti hanno ricevuto una divisa per la scuola
- ▶ 17 studenti sono stati aiutati con contributo mensile di 100 birr, oltre al pagamento delle rette scolastiche e alla fornitura di coperte, lenzuola, asciugamani, vestiti e scarpe, sapone, materiale scolastico e cure mediche
- ▶ 9 studenti universitari ricevono uno stipendio mensile di 500 birr e paghiamo la quota di istruzione a 6 studenti universitari e 2 in college
- ▶ 86 figli dei nostri dipendenti hanno ricevuto libri e materiale scolastico
- ▶ Ai 29 ragazzi e ragazze che stanno imparando un mestiere nei nostri laboratori di formazione professionale abbiamo aperto un conto in banca dove ogni mese vengono versati 500 birr
- ▶ Alla scuola statale di Konto, frequentata dai nostri bambini e bambine, abbiamo dato un contributo in denaro per l'acquisto di materiali per il nuovo asilo
- ▶ 80 banchi sono stati donati alla scuola di Bakulo Segno



Alloggi:

- ▶ Abbiamo costruito 32 case per due comunità (Para Ocha Bolo Bolo Bombe e Gununo Damot Sore). Abbiamo chiesto l'aiuto e l'intervento delle autorità governative. Ora i villaggi sono sotto la supervisione del dipartimento zonale della salute e della loro wareda. Inoltre, nel villaggio di Para Ocha (Bombe Bolo Bolo) il kebele sta costruendo una scuola elementare
- ▶ Per i poveri di Soddo in collaborazione con WCYA Soddo Town, abbiamo costruito 6 case. Una loro utente, temporaneamente residente nel Child Trafficking Center, ha ricevuto una di queste case. La signora ha sei figli, per tutti abbiamo dato vestiti, scarpe, materiale scolastico. Abbiamo inoltre arredato la casa con mobili, lenzuola, coperte e dotata di materiale per la cucina e per la pulizia
- ▶ 2 nostri utenti sono stati inseriti in una casa presa in affitto insieme a due utenti della NGO locale Beloved Ethiopia e percepiscono 1500 birr al mese
- ▶ Una casa è stata presa in affitto per 6 ragazzi grandi che frequentano i laboratori



Cure mediche:

- ▶ 205 bambini, 33 nostri dipendenti, 52 persone esterne hanno usufruito di cure mediche
- ▶ A 200 famiglie molto povere abbiamo pagato l'assicurazione sanitaria

Assistenza legale e accoglienza:

- ▶ 5 famiglie si sono avvalse della nostra assistenza legale per recuperare terreni
- ▶ A due vittime di stupro abbiamo pagato le spese processuali e abbiamo fornito assistenza legale a due giovani ragazze inviate dal WCYA Town e dal Justice Office, temporaneamente ospitate nel campus
- ▶ Su richiesta di WCYA Town e del Justice Office abbiamo ac-

colto nel centro tre bambine e cinque ragazze che avevano subito abusi e violenze, sono rimaste con noi fino alla fine del procedimento legale. Inoltre abbiamo accolto per un mese nel campus 11 donne salvate dalla tratta di esseri umani e al loro ritorno al villaggio abbiamo dato a ognuna 3.000 birr per avviare una piccola attività

Interventi sul territorio:

Supporto agli ex utenti, alle famiglie e a persone particolarmente in difficoltà

- ▶ Per la famiglia di un nostro utente reintegrato abbiamo pagato le tasse per il terreno di proprietà della famiglia e fornito materiale per sistemare la casa, oltre ad aver contribuito con un sostegno economico al padre affinché possa avviare una piccola attività
- ▶ Abbiamo acquistato uno spazio al mercato per una nostra ex utente sordomuta e cieca da un occhio, madre di un bambino inserito nel programma residenziale, per permetterle di avviare un'attività economica
- ▶ Una nostra ex utente riceve 1.000 birr al mese per aiutare la famiglia e continuare gli studi, ad un altro ex utente abbiamo dato 4.000 birr per acquistare materiale e avviare un'attività, inoltre alle madri di due nostri utenti e ad una di un ex utente abbiamo dato un contributo come sostegno familiare e per acquistare materiale e avviare un'attività
- ▶ Per la mamma di due nostri ex utenti ora reinseriti abbiamo acquistato la stufa e gli strumenti per produrre e vendere l'injera
- ▶ Abbiamo contribuito con 15.000 birr al Dipartimento delle finanze per la condivisione dei costi del forum GO-CSO e con 20.000 birr al WCYA Zonal per il reinserimento di 108 bambini di strada



6 SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

PROVENIENZA DEI FONDI

La gran parte delle donazioni ricevute, oltre il 58%, provengono da privati cittadini, ma riceviamo fondi anche da aziende, fondazioni, associazioni e dalla campagna del 5x1000. Nel 2022, abbiamo ricevuto la seconda tranche del finanziamento di un progetto presentato nel 2020 alla Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS). In dettaglio:

- ▶ Le entrate complessive del 2022 sono state euro 696.344 euro a fronte di 607.535 euro dello scorso anno, con un incremento dunque del 14,62%.
- ▶ Le entrate da interessi attivi sono diminuite da euro 884 del 2021 a euro 695 del 2022, con una riduzione del 21,40% e rappresentano lo 0,10% delle entrate complessive.
- ▶ Le quote sociali sono incrementate da 1.050 euro a 1.250 euro con un aumento del 19,04% e rappresentano lo 0,18% delle entrate complessive.
- ▶ Contributi pubblici.

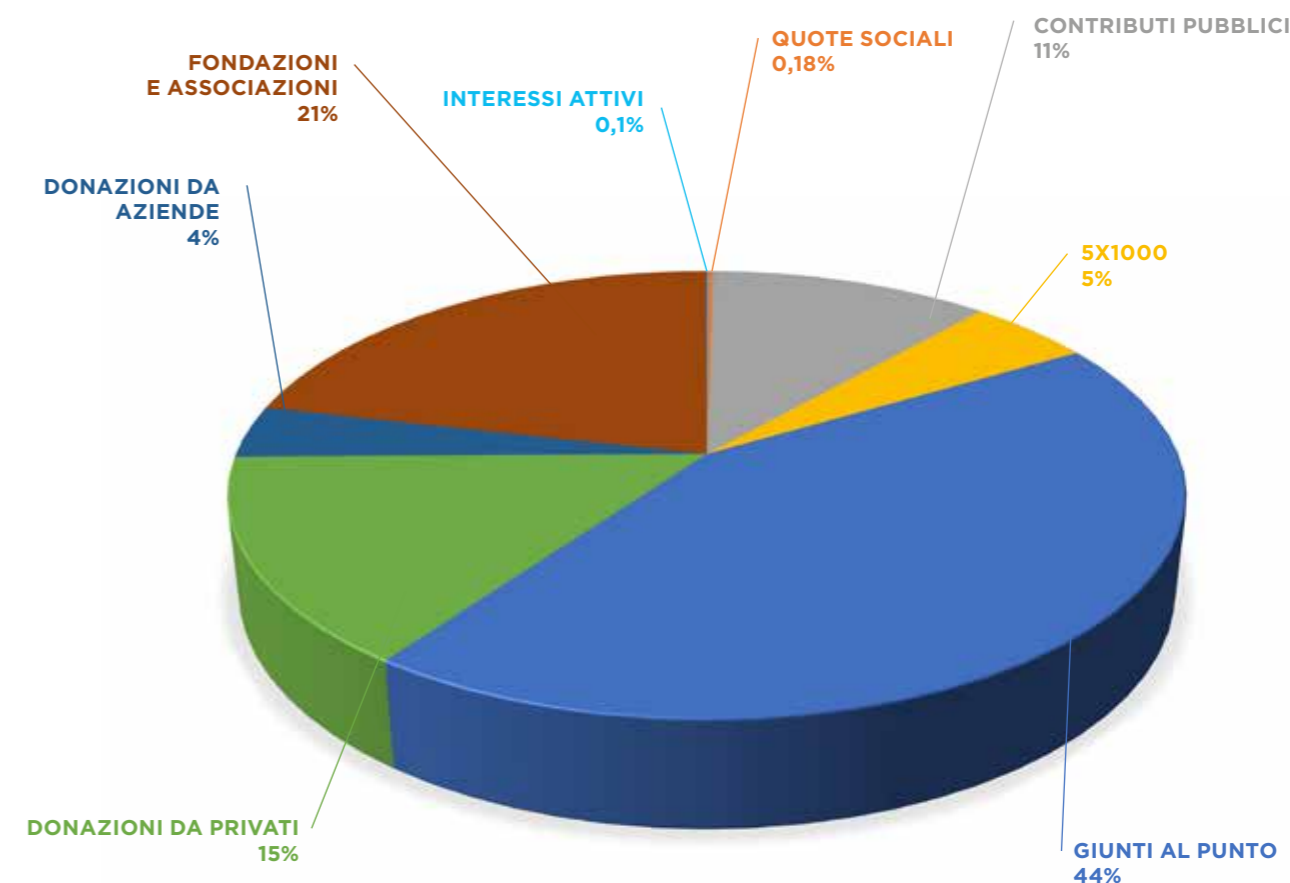
I contributi pubblici hanno registrato l'erogazione di 78.000 euro a fronte del progetto Busajo Campus: educazione, istruzione, formazione, reinserimento familiare, per il futuro di Soddo e dell'Etiopia cod. AID 011882 finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Questa entrata rappresenta l'11,2% delle entrate complessive.

Le entrate dal contributo del 5x1000 sono passate da euro 29.230 a euro 34.630 con un aumento del 18,47%. Rappresentano il 4,97% delle entrate complessive.

Il totale delle donazioni liberali è aumentato da 500.070,71 euro del 2021 a 581.768 euro del 2022, con un incremento dunque del 16,34% e rappresentano l'83,54% delle entrate complessive, così suddivise:

- ▶ Donazioni da privati
- 1 Donazioni Librerie Giunti al Punto

Dal 2010 la nostra associazione ha stipulato un accordo con la catena di librerie Giunti al Punto, in forza del quale viene sollecitata alla cassa una donazione in favore della nostra associazione di 1 euro. La dona-



INTERESSI ATTIVI	695,00
QUOTE SOCIALI	1.250,00
CONTRIBUTI PUBBLICI	78.000,00
5X1000	34.630,00
GIUNTI AL PUNTO	302.392,00
DONAZIONI DA PRIVATI	103.969,00
DONAZIONI DA AZIENDE	26.196,00
FONDAZIONI A ASSOCIAZIONI	149.212,00
	696.344,00

INTERESSI ATTIVI	0,10
QUOTE SOCIALI	0,18
CONTRIBUTI PUBBLICI	11,20
5X1000	4,97
GIUNTI AL PUNTO	43,43
DONAZIONI DA PRIVATI	14,93
DONAZIONI DA AZIENDE	3,76
FONDAZIONI A ASSOCIAZIONI	21,43
	100,00



zione viene inserita nello scontrino fiscale, tracciata elettronicamente e trasferita sul conto corrente di Busajo NGO mensilmente.

Si tratta di molte decine di migliaia di micro donazioni da privati cittadini.

Nel corso del 2022 le librerie hanno raccolto 302.392 euro, a fronte di 273.812 euro del 2021, con un aumento dunque del 10,44%. Le donazioni raccolte nelle librerie Giunti al Punto hanno rappresentato il 43,43% delle donazioni complessive, a fronte del 45,06% del 2021.

- 2 Donazioni dirette da privati cittadini: sono passate da 64.039,38 euro da 98 donatori a 103.969 euro da 94 donatori. Hanno avuto un incremento pari al 62,66% e rappresentano il 14,93% delle entrate. Questa voce comprende i donatori ricorrenti che sono rimasti stabili a 17 persone.
- ▶ Donazioni da aziende: sono passate da 37.807,33 euro da 14 aziende a 26.196 euro da 12 aziende con un decremento pari al 30,71%. Rappresentano il 3,76 % delle entrate totali.
- ▶ Donazioni da fondazioni e associazioni: sono incrementate da 124.412 euro da 11 fondazioni a 149.212 euro da 9 fondazioni con un incremento del 19,93 %. Rappresentano il 21,43% delle entrate. Le principali fondazioni con cui abbiamo collaborato sono: Uefa Foundation, Fondazione 153, Costa Foundation, Trust Annamaria, Fondazione Ducret.

Durante il 2022 abbiamo organizzato i seguenti eventi di **raccolta fondi**:

1 giugno: Evento Culturale organizzato da Tristana Media alle Serre Torrigiani a Firenze durante il quale abbiamo allestito un banchino per la vendita di prodotti etiopi. Abbiamo ricavato euro 775,00

06 dicembre: Mercatino di Natale per i dipendenti della Giunti Editore. Abbiamo raccolto euro 1.116,00

13 dicembre: Asta di Artigianato Toscano alle Serre Torrigiani a Firenze. Abbiamo raccolto euro 15.900,00

Abbiamo inoltre ricevuto nel 2022 i proventi di:

2 compleanni tramite Facebook per un totale di euro 478,45

Donazioni in materiale

Abbiamo ricevuto dall'associazione "Manzo Prod-Action-Aid onlus" una donazione di medicinali e attrezzature sanitarie per la nostra medicheria interna.

Giunti al Punto oltre ai segnalibri utilizzati per la raccolta fondi in libreria, ha donato 250 gift card da euro 20 e 200 gift card da euro 50 per

un controvalore complessivo di euro 15.0000, da utilizzare per la nostra raccolta fondi.

La Fondazione Uefa Foundation for Children ha donato indumenti sportivi, 40 palloni e 4 sacche sportive.

La società A.C. Chiantigiana di Prato ha donato 150 fra maglie e pantaloncini sportivi.

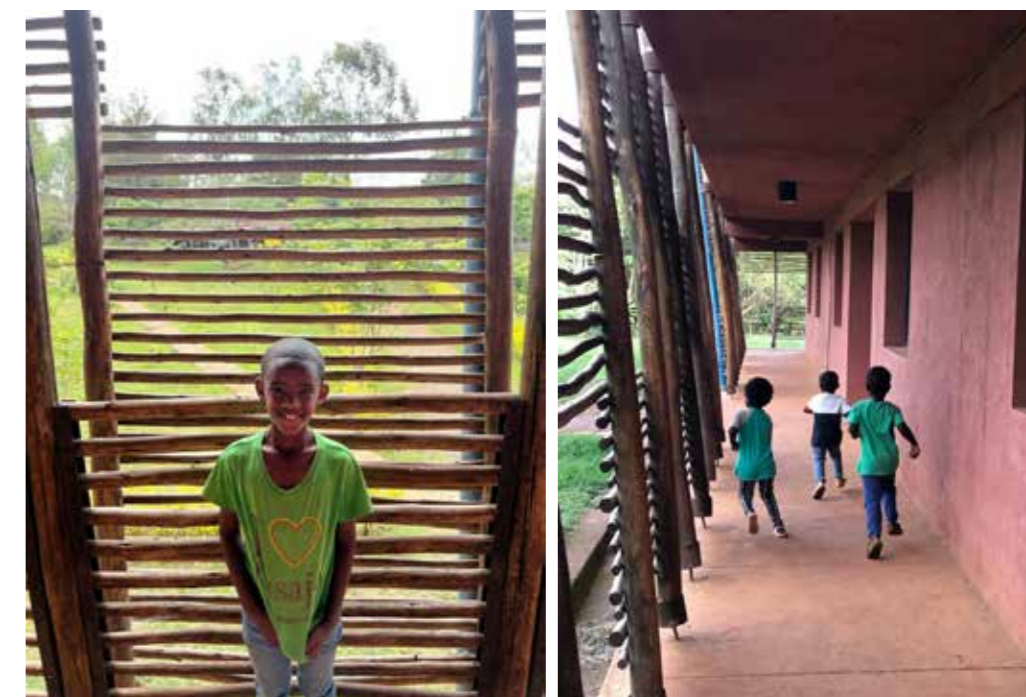
L'azienda Everlast ha donato 320 capi di abbigliamento sportivo.

La Panini Editore ha donato 4 bancali di quaderni.

Sostenibilità economico-finanziaria

La sostenibilità economico-finanziaria viene perseguita attraverso:

- ▶ la diversificazione delle fonti di raccolta dei fondi tra donatori privati italiani ed esteri, aziende, fondazioni private italiane ed internazionali, l'AICS ente pubblico italiano, il 5x1000 e l'organizzazione di eventi. Circa il 43,43% delle donazioni proviene dalla raccolta fondi presso le librerie Giunti al Punto, costituita da micro-donazioni da 1 euro.
- ▶ i fondi che provengono dalla vendita di manufatti prodotti dai Laboratori di Formazione Professionale a Soddo.
- ▶ il coinvolgimento della comunità locale che partecipa attivamente alla vita del progetto donando competenze e talvolta beni per il proseguimento del progetto.

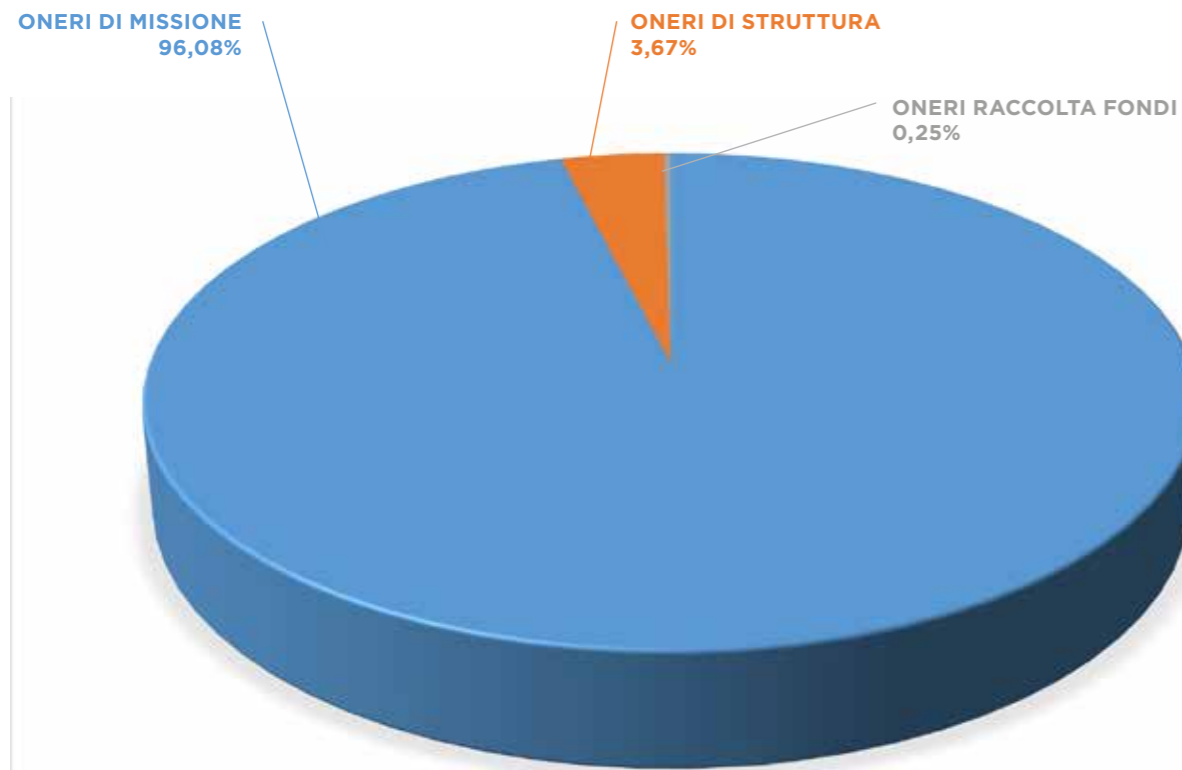


Ripartizione delle spese

Gli oneri di missione, pari a euro 654.623, rappresentano il 96,08% degli oneri complessivi.

Gli oneri di struttura, pari a euro 25.036, rappresentano il 3,67% degli oneri complessivi.

Gli oneri per la raccolta fondi, pari a euro 1.671, rappresentano lo 0,25% degli oneri complessivi.



Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate durante il progetto

Le erogazioni effettuate sono tutte destinate al nostro progetto Busajo Campus e accreditate sul conto corrente dell'associazione presso la Dashen Bank di Soddo, Etiopia. L'importo complessivo è stato pari a euro 569.900.

Elementi di criticità della situazione economica finanziaria e strategie e azioni per mitigarli:

- 1 Criticità - forte peso percentuale della raccolta fondi presso le librerie Giunti al Punto



Reazioni - Negli anni abbiamo affiancato alla raccolta fondi nelle librerie altri canali di finanziamento quali i rapporti con le aziende, la redazione di progetti da sottoporre a fondazioni private, l'organizzazione di eventi. Queste azioni hanno avuto il risultato di ridurre il peso percentuale della raccolta in libreria dall'80% a circa il 43% attuale negli ultimi 5 anni, pur in presenza di una costante crescita delle entrate. Insisteremo dunque con questa strategia per ridurre ulteriormente la nostra dipendenza dal canale libreria.

- 2 Criticità - ridotta presenza di donatori ricorrenti

Reazioni - Dalla sua costituzione, per vari motivi, la nostra associazione ha scelto di non fare una campagna di adozioni a distanza, che rappresenta il canale tipico per sollecitare la donazione ricorrente. Dunque la crescita dei donatori che effettuano la donazione mensile è molto lenta. Pensiamo di lavorare su questo punto per incrementare la suddetta tipologia di sostenitori, senza modificare la nostra impostazione.

- 3 Criticità - forte incremento dell'inflazione in Etiopia, con conseguente sensibile aumento dei costi per sostenere le nostre attività. In particolare è molto cresciuto il costo delle materie prime come il ferro, il cemento e il legno, indispensabili per l'ampliamento del nostro Campus e per la costruzione delle case utilizzate per i reinserimenti familiari.

Reazioni - Questo aspetto è in parte mitigato dalla forte svalutazione del cambio birr/euro, ma la nostra strategia principale consiste nella grande attenzione nel contenimento dei costi, in particolare di quelli di struttura.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2022	2021
ATTIVO		
CREDITO C/PAYPAL	15.117	6.750
C/C BANCO 7 IFIGEST	132.752	116.535
C/C BANCARIO MPS	25.579	42.968
UNICREDIT	17.204	9.385
TOTALE ATTIVO	190.652	175.638
PASSIVO E FONDO DI DOTAZIONE		
AVANZO DI GESTIONE ANNI PRECEDENTI	175.638	143.298
AVANZO DI GESTIONE ANNO IN CORSO	15.014	32.340
TOTALE PASSIVO E FONDO DI DOTAZIONE	190.652	175.638

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
ENTRATE		
QUOTE SOCIALI/QUOTE FONDATORI	1.250	1.050
DONAZIONI RICEVUTE	581.768	500.071
CONTRIBUTI PUBBLICI E ENTRATE 5X1000	112.631	105.530
INTERESSI ATTIVI	695	884
TOTALE ENTRATE	696.344	607.535
USCITE		
<u>ETIOPIA</u>		
STIPENDI EDUCATORI	24.674	37.008
CONTRIBUTI INPS EDUCATORI	15.958	15.636
ACQUISTI MATERIALI	17.588	193.055
VIAGGI	6.351	3.155
SPESE BUSAJO CAMPUS	569.900	285.000
TOTALE USCITE ETIOPIA	634.471	533.853
<u>ITALIA</u>		
STIPENDI	11.047	9.993
SPESE PROMOZIONALI	1.671	1.875
CONTRIBUTI INPS PERSONALE SEDE	2.142	2.626
SPESE BANCARIE E COMMISSIONI	999	1.329
AFFITTI	9.600	8.800
ASSICURAZIONI	1.403	1.351
UTENZE	1.248	1.254
ALTRE SPESE (PRESTAZIONI PROFESSIONALI)	18.749	14.113
TOTALE USCITE ITALIA	46.860	41.341
TOTALE USCITE	681.330	575.195
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	15.014	32.340
TOTALE A PAREGGIO	696.344	607.535

Luca Grubbi



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81
T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Spett.le
ASSOCIAZIONE BUSAJO O.N.L.U.S.
Via delle Caldaie, n. 14
50123 Firenze

Oggetto: Limited Review in relazione alla corretta imputazione di entrate ed uscite finanziarie, per l'esercizio 2022, del rendiconto dell'Associazione Busajo Onlus.

Egregi Signori,

In riferimento alla Vostra richiesta inerente una limited review sulla corretta imputazione di entrate ed uscite per l'esercizio 2022 del rendiconto predisposto dall'Associazione Busajo Onlus, Vi indichiamo sommariamente i punti principali del nostro lavoro:

1. Analisi delle voci costituenti il predetto rendiconto: entrate e spese sostenute nell'anno 2022.
2. Analisi della documentazione principale a supporto delle voci di entrata e spesa riportate nel rendiconto.

Sulla base del nostro lavoro, Vi presentiamo nel dettaglio le nostre verifiche.

In relazione ai punti 1 e 2 abbiamo effettuato i seguenti controlli:

- a. Analizzato tutte le voci inerenti le entrate e le spese sostenute dall'Associazione Busajo Onlus nel corso del 2022.
- b. Verificato le seguenti voci di Entrata:
 - Donazioni.
 - Entrate 5 x 1.000.
 - Quote sociali.

Per tutte queste voci sono state analizzate la competenza temporale e l'effettivo incasso delle stesse attraverso la verifica degli estratti conto bancari intestati all'Associazione Busajo Onlus.
- c. Verificato le seguenti voci di Uscita:
 - Stipendi.
 - Contributi mediante delega F-24.
 - Utenze.
 - Affitti.

Baker Tilly Revisa S.p.A. - Cap. Soc. Euro 1.330.757,00 i.v. - Reg. Imp. TO, Cod. Fisc. e P.I. N. 01213510017 - R.E.A. TO N. 484662
Registro dei revisori legali N. 15585, Società di Revisione già iscritta al N. 3 dell'Albo Speciale Consob
Sede legale: Via Carlo Alberto, 32 10123 Torino - Consociate nei principali paesi del mondo
Uffici in: Bologna - Bolzano - Firenze - Genova - Milano - Pordenone - Roma - Torino - Verona

Baker Tilly Revisa S.p.A. trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd, the members of which are separate and independent legal entities

RELAZIONE DEL REVISORE

All'Assemblea dei soci dell'Ente del Terzo Settore Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus, avente sede in Firenze, via delle Caldaie n. 14, c.f. 94168700485, iscritta al RUNTS in data 07.11.2022 ed iscritta al Registro delle Onlus presso la Direzione Regionale Toscana al n. 22465 in data 06.04.2009, già facente parte dal 07.03.2012 del Registro Regionale delle associazioni – sez. B, dell'articolazione provinciale di Firenze, al n. 871, in seguito "BUSAJO"

1. Io sottoscritto Filippo Balducci, nato a Firenze il 28.02.1972, c.f. BLDFFP72B28D6126, iscritto al Registro dei Revisori al n. 142570 in data 27.02.2007 ho svolto la revisione contabile del bilancio al 31.12.2022 della Associazione Busajo Onlus che evidenzia i seguenti valori patrimoniali:

Totale attività € 190.652

ed economici:

Totale quote associative raccolte nell'anno: € 1.250

Totale donazioni raccolte nell'anno: € 573.360

Contributo 5 per mille ricevuti nell'anno: € 34.631

Altri contributi pubblici e provvidenze ricevute nell'anno: € 78.000

Proventi da raccolte fondi occasionali: € 8.408

Interessi attivi: € 695

Totale spese istituzionali: € 681.330

Avanzo di gestione: € 15.014

Il fondo di dotazione dell'Associazione al 31 dicembre 2022 è pari ad € 190.652 e corrisponde al residuo degli avanzi di gestione degli anni precedenti aumentato dell'avanzo di gestione dell'anno 2022.

Sono state pertanto analizzate tutte le voci inerenti le entrate e le spese del 2022, per le quali è stata verificata la competenza temporale ed è stato riscontrato l'effettivo incasso e pagamento delle stesse attraverso la verifica degli estratti conto bancari intestati a Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus. In relazione alle verifiche effettuate, l'imputazione finanziaria delle entrate e delle spese all'interno dell'esercizio 2022 risulta essere corretta. Tutte le entrate e le uscite sono inoltre da ricondurre totalmente alla sfera istituzionale di attività dell'ente.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

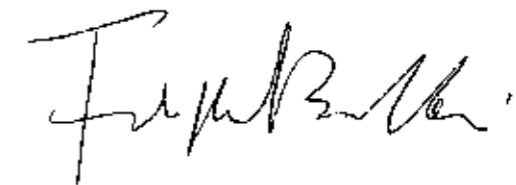
Ai sensi di statuto l'Associazione Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus si è dotata di un Revisore unico cui è demandata l'attività di vigilanza sulla corretta e prudente redazione del bilancio, mediante espressione del proprio parere.

1

2. Il mio esame è stato condotto, considerate le finalità del documento, sullo schema adottato dall'associazione e mutuato dai modelli A Stato Patrimoniale, B Rendiconto gestionale nonché sulla Relazione di missione C. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il processo di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio direttivo.

3. A mio giudizio il bilancio dell'Associazione Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico gestionale dell'Associazione Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus

Firenze, 6 febbraio 2023



2

COMUNICAZIONE:

Sui canali social Facebook ed Instagram vengono postate immagini e notizie che raccontano settimanalmente le attività svolte dai bambini e dagli educatori, informano sugli eventi di raccolta fondi e aggiornano i *follower* sulle novità dell'associazione, in un'ottica di trasparenza e con un criterio che volge alla positività dei risultati raggiunti.

Il sito www.busajo.org, ristrutturato nuovamente nel 2022 e aggiornato con regolarità, resta il canale istituzionale per visitare il progetto Busajo Campus e conoscere le attività principali di Busajo NGO. Sul sito vengono pubblicati i bilanci e le notizie più rilevanti riguardanti il compound e gli interventi significativi nel territorio, oltre agli eventi e alla rassegna stampa; sono inoltre disponibili le informazioni salienti quali i contatti e le modalità per effettuare una donazione.

Anche la decisione di redigere il bilancio sociale in conformità alle "Linee Guida previste dal Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sebbene non obbligati in quanto il nostro bilancio non supera il milione di euro di entrate, rientra fra le nostre strategie di comunicazione, improntate alla massima trasparenza verso i nostri *stakeholders*.



7 ALTRE INFORMAZIONI

Sostenibilità ambientale e tecnologica

In un contesto sociale nel quale l'approccio ambientalistico è ancora agli esordi, la sostenibilità viene perseguita attraverso piccole ma significative accortezze: l'uso di materiali locali, il riciclo delle bottiglie di plastica, il compostaggio dei rifiuti, l'attenzione al consumo di acqua proveniente dal pozzo del Campus.

Al tempo stesso, nei periodi di siccità l'acqua, bene prezioso più che altrove, viene distribuita al di fuori del *compound* attraverso un piccolo edificio di *Water Distribution* posto lungo le mura di cinta. 8 rubinetti erogano acqua agli abitanti dei dintorni a fronte di un costo se pur simbolico, proprio per valorizzare, anche sulla popolazione locale, la preziosità di questo bene raro.

Oltre a ricevere un'educazione teorica in merito alla cura dell'ambiente, i bambini e le bambine hanno il compito di tenere in ordine e non gettare rifiuti nel terreno del Campus, e settimanalmente sono coinvolti in un pomeriggio di pulizia dei dintorni della struttura come attività di sensibilizzazione alla cura dell'ambiente.

Inoltre, gli educatori svolgono con cadenza settimanale un incontro con i bambini, per affrontare temi sui diritti civili e sui comportamenti etici: tra questi ha un ruolo significativo proprio il rispetto dell'ambiente e la diffusione di consapevolezza sui rischi del pianeta in accordo con i principi e gli scopi dell'Agenda 2030.

Contenziosi e controversie

Si segnala che è in corso una denuncia penale nei confronti di un ex educatore del centro e siamo in attesa di giudizio.

8 MONITORAGGIO

L'Ufficio Governativo Regionale, il Dipartimento Zonale e gli Uffici Comunali di Soddo sono responsabili del monitoraggio e della valutazione del progetto. Attraverso frequenti ispezioni e controlli al Campus, i funzionari locali valutano gli aspetti qualitativi in termini di igiene, rispetto dei diritti e della tutela dei minori e dei dipendenti ed infine l'attuazione del progetto educativo. Tali controlli si estendono anche alle famiglie nei villaggi in seguito al reinserimento dei bambini.

Dall'Italia i membri del Consiglio Direttivo ed alcuni dei Soci visitano la struttura mediamente ogni 4/6 mesi e verificano il corretto svolgimento del programma di recupero e dei lavori di costruzione degli edifici, ora in fase di completamento.

I colloqui su Skype tra la Country Manager e la sede di Firenze avvengono con frequenza almeno settimanale, fino ad essere in certi periodi quotidiani, allo scopo di mantenere un aggiornamento diretto e puntuale sullo svolgimento delle attività.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

IL MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai membri del Consiglio Direttivo della Busajo NGO E.T.S. già associazione Busajo onlus.

Sede legale: via delle Caldaie 14 50125 Firenze.

Premessa:

Il progetto di bilancio sociale 2022 che vi è stato presentato, redatto in base ai criteri del D.M. del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato oggetto di mio esame. Rilevo anzitutto che l'associazione non sarebbe obbligata a redigere il bilancio sociale non avendo raggiunto proventi o entrate superiori ad 1 milione di euro, ai sensi dell'art.14, comma 1, decreto legislativo n.117/2017.

La decisione di redigere il bilancio, conformemente ai dettami dell'art.14 del decreto legislativo 117/2017 è una libera scelta dell'associazione volta ad una migliore trasparenza dei risultati ottenuti verso i propri stakeholders.

Attività di vigilanza svolte:

Ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n.117/2017

- Codice del terzo settore (CTS) l'Organo di Controllo ha l'obbligo di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore e di attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate in materia.

L'Organo di Controllo ha dunque svolto la propria attività attenendosi alle linee guida di cui al decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ho monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art.30, comma 7 del CTS, così riassunte:

- Esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi all'art.5 comma 1 del CTS;
- Con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i donatori e il pubblico;
- Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- Osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserva, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Ai fini dell'attestazione richiesta dall'art.30, comma7 del CTS, l'Organo di Controllo attesta che:

- Nel corso dell'attività di controllo non ho rilevato violazioni della legge o dello Statuto.
- il bilancio sociale di Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus del 2022 è stato predisposto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- la redazione del bilancio sociale di Busajo NGO E.T.S. già Associazione Busajo Onlus del 2022 è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione delle attività dell'ente.

L'Organo di Controllo

Firenze, 24 marzo 2023



Busajo NGO Ets

Via delle Caldaie, 14
50125 Firenze
T. +39 055 264293
associazione@busajo.org
www.busajo.org



www.facebook.com/busajongo/



www.instagram/busajongo/

Per sostenere Busajo NGO ETS:

c/c banca Ifigest Iban: IT75F0318502800000010235844

Codice fiscale per donazione 5x1000: 94168700485

Con carta di credito o Paypal su www.busajo.org